

Il Sudan si trova ad affrontare la più grande crisi di sfollamenti del mondo.

- **Oltre 150.000 persone sono state brutalmente uccise**
- **Oltre 12,3 milioni di sfollati dalle loro case**
- **Circa 25 milioni di persone, più della metà della popolazione del Sudan, affrontano la fame di massa e la carestia**
- **Le donne sono bersaglio di brutali violenze di genere**
- **Migliaia di bambini muoiono di malnutrizione e malattie**

Gli scontri militari in tutto il Sudan, anche in aree come Darfur, Gezira, Khartoum e Kordofan, hanno portato il numero degli sfollati interni all'incredibile cifra di 12,3 milioni. Si stima che circa la metà di questi siano bambini. La malnutrizione e la crisi alimentare rimane critica, oltre i livelli di emergenza. Anche le epidemie di colera si sono diffuse ampiamente, con oltre 18.000 casi e oltre 500 decessi segnalati in 10 stati. Queste cifre sono probabilmente sottostimate.

19 febbraio 2026

Sudan: mille giorni dopo lo scoppio della guerra

All'inizio del 2026 la situazione in Sudan rimane molto preoccupante. Gli scontri tra le Forze armate sudanesi (SAF) e le milizie delle Rapid Support Forces (RSF), che coinvolgono anche gli alleati delle due fazioni, si protraggono dall'aprile del 2023.

30 milioni di persone dipendono dall'aiuto umanitario. Donne, bambini e gruppi emarginati sono esposti a gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, come gli abusi sessuali che vengono commessi su larga scala. 4 milioni sono fuggiti nei Paesi limitrofi, come il Ciad, il Sudan del Sud e l'Egitto.

Rendiamoci conto di questa situazione, parliamone ovunque, rompiamo il silenzio e l'indifferenza!

Mario Cossali - ANPI del TRENINO